REGIONE PIEMONTE

csipiemonte

Ente:
Il Politecnico di Torino è una università statale si occupa della didattica e della ricerca in ogni settore dell'ingegneria e dell'architettura. Esso nasce nel 1906 dalla fusione tra scuola di applicazione per ingegneri, sorta nel 1859 con sede al castello del Valentino, ed il Museo industriale italiano, nato nel 1862.
Le origini della Biblioteca Centrale di Ingegneria si intrecciano con quelle del Politecnico: alcuni dei testi rari e di pregio posseduti dalla biblioteca, insieme ad un fondo di fotografie, provengono proprio dagli enti che, fusi insieme, diedero origine al Politecnico. Parte di questo patrimonio, in larga misura andato perduto in seguito ai bombardamenti del 1942, costituisce il nucleo originario dell'attuale biblioteca. La Biblioteca Centrale di Ingegneria è un servizio a disposizione degli studenti del Politecnico, di tutto il personale e degli esterni. Essa fa parte del sistema Bibliotecario di ateneo che è il centro di coordinamento delle varie raccolte di materiale librario e documentale. Organi del Sistema sono: presidente, direttore, segretario amministrativo, comitato di gestione e comitato scientifico.
Il sito web Sistema Bibliotecario è <http://www.biblio.polito.it>

Descrizione delle collezioni
La Biblioteca Centrale di Ingegneria è dotata delle risorse più avanzate in tutti i campi dell'ingegneria, delle scienze fisico-matematiche ed economiche, presenti sia in formato cartaceo sia elettronico: opere di consultazione generale, materiale librario corrente, periodici, banche dati, tesi di laurea e di dottorato e altro materiale didattico.
La catalogazione delle collezioni è stata realizzata nel catalogo unificato delle biblioteche di ateneo, utilizzando il software Aleph 500. Attraverso il catalogo oggi è possibile visualizzare i riferimenti riguardanti tutto il materiale cartaceo posseduto dalla Biblioteca Centrale di Ingegneria, compreso il fondo di testi rari e di pregio, circa 1150, pubblicati prima del 1900. Un altro fondo antico è costituito da circa 2500 esemplari di fotografie d'interesse storico-artistico, che riproducono i vari stili architettonici e che venivano utilizzate per le lezioni e le attività didattiche. Esse provengono dalla collezione appartenuta al Gabinetto di architettura antica e tecnica degli stili, presso la Scuola di applicazione per ingegneri ed architetti di Torino, documentato dal 1889 al 1932.
Una parte del fondo è costituita da gruppi di fotografie prodotte da studi fotografici di un certo rilievo, come Alinari, Brogi, Moscioni e Dall'Armi. La catalogazione di questo fondo è stata effettuata utilizzando il software Guarini Patrimonio Culturale, fornito dalla Regione Piemonte.

Oggetti visualizzabili con il motore Web:
Le schede catalogate con il software Guarini Patrimonio Culturale e le relative immagini digitali sono state ripartite in gruppi omogenei:

- collezioni di fotografie prodotte da studi fotografici: Alinari, Brogi, Moscioni, Dall'Armi, Sebah e Joaillier, Fotografia dell'Emilia;
- cartoline Brunner illustrate, raffiguranti opere pittoriche di maestri italiani risalenti al periodo 1300-1600;
- foto varie, la maggior parte delle quali di piccolo formato, recanti l'indicazione dello stile di provenienza: dall'antichità greco-romana allo stile liberty, con una collezione riguardante lo stile orientale (arabo e indiano);
- fotografie recanti i timbri di vari fotografi dell'epoca, alcune di grande formato;
- fotografie che non recano indicazione del fotografo, con o senza riferimenti al soggetto fotografato (alcune di grande formato);
- album di 31 fotografie delle Officine tecniche Savigliano che ne documentano la produzione.